



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1426 del 2/10/2025

Oggetto: PATTO PER IL SUD ME_17600 Frazzanò - "Lavori di consolidamento dell'abitato est del Comune di Frazzanò (ME)" - Cod. Caronte SI_1_17600 - CUP J96J16001120001 - CIG Z132747E29

Chiusura intervento - Disimpegno e Definanziamento somme - Approvazione Quadro Economico Finale

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

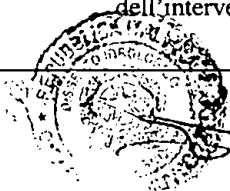
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13.11.2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico

della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con

modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che l'intervento individuato con il codice **ME_17600 FRAZZANO'** dal titolo *"Lavori di consolidamento dell'abitato est del Comune di Frazzanò (ME)"*, di importo pari ad € 2.649.938,67, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 e ss.mm.ii. concernente il *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*;
- Visto** il Decreto n. 175 del 04.04.2017 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice ME17600 *"Lavori di consolidamento dell'abitato est del comune di Frazzanò"* ricadente nel territorio di Frazzanò (ME), il geom. Calogero Gianguzzi, dipendente del comune di Frazzanò, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento e, al contempo, nelle more della verifica tecnico amministrativa degli atti trasmessi dal Comune di Frazzanò, è stato finanziato il progetto esecutivo dell'intervento suddetto, per un importo complessivo di € 2.649.938,67;



- Visto** il Decreto n. 698 del 16.10.2017 con il quale è stato confermato, a seguito della istruttoria tecnico amministrativa degli atti trasmessi dal Comune di Frazzanò relativi agli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, il finanziamento già disposto con il suddetto Decreto n. 175/2017 per l'importo complessivo di € 2.649.938,67, dichiarando l'intervento di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
- Visto** il Decreto n. 876 del 19.09.2018 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva efficace della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori dell'intervento in oggetto a favore dell'ATI BE.I.CO. S.R.L. (mandataria) e la COSTRUZIONI GENERALI SOCIETA' COOPERATIVA (impresa mandante), con un ribasso economico percentuale del 18,5230% per un importo di € 1.430.350,70 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.408.501,40 per lavori, ed € 21.849,30 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il Contratto sottoscritto in data 08.01.2019 tra il Soggetto Attuatore e l'ATI BE.I.CO. S.R.L (mandataria) P.IVA/C.F. 03202100875 e la COSTRUZIONI GENERALI SOCIETA' COOPERATIVA (impresa mandante) registrato in data 08/01/2019 all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, con n. 291 - serie IT;
- Visto** il Decreto n. 106 del 30.01.2019 con cui è stato approvato il sopracitato contratto e, alla luce del ribasso d'asta si è provveduto a rimodulare ed approvare d'ufficio il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 2.096.302,21 ed, in considerazione degli importi già impegnati precedentemente, pari complessivamente ad € 31.728,26, si è disposto l'impegno della rimanente somma necessaria alla realizzazione dell'intervento, corrispondente ad € 2.064.573,95, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 175/2017;
- Visto** il Verbale di consegna parziale dei lavori del 30.01.2019, redatto dal D.L. e vistato dal RUP;
- Visto** il Decreto n. 226 del 21 febbraio 2019 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per verifiche e collaudi, relativi all'intervento individuato con codice interno ME_17600 FRAZZANO' dal titolo "*Lavori di consolidamento dell'abitato est del Comune di Frazzanò (ME)*";
- Visto** il Verbale di consegna definitiva dei lavori redatto dal D.L. in data 26 marzo 2019 con cui si è stabilito il tempo utile per il termine dei lavori in 180 giorni naturali e consecutivi, dunque entro il 22 settembre 2019;
- Visto** il Decreto n. 747 del 4 giugno 2019 con il quale si è preso atto del suddetto Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 27.05.2019;
- Vista** la nota del 02.08.2019, inviata tramite pec del 07.08.2019, acquisita agli atti in pari data con prot n. 5659, con la quale il RUP ha disposto la sospensione dei lavori in oggetto fino al 25.08.2019;
- Vista** la pec, acquisita agli atti in data 27.11.2019 con prot. n. 8406, con la quale il RUP ha trasmesso:
- la nota del 14.10.2019, con cui lo stesso ha concesso all'impresa appaltatrice giorni 30 di proroga e, pertanto, ha fissato il 14.11.2019 quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori;
 - il Verbale di ripresa dei lavori redatto dal DL e firmato dalla ditta appaltatrice e dal RUP, con il quale è stata disposta la ripresa delle opere a far data dal 26.08.2019;
- Visto** l'atto di sottomissione e verbale nuovi prezzi del 04.12.2019, a seguito della perizia di variante, registrato a Catania al n. 4939 Serie 3, dal quale si evince, all'art. 4, che il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è stato prorogato di un mese e, pertanto, il nuovo termine di ultimazione dei lavori è il 14.12.2019;
- Visto** il Decreto n. 1818 del 09.12.2019 con il quale si è preso atto della perizia di variante redatta dal D.L. ed è stato approvato il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 2.096.302,21;
- Visto** il **Certificato di Ultimazione Lavori del 17.12.2019**, con il quale il Direttore dei Lavori ha attestato che gli stessi sono stati ultimati il 13.12.2019, e quindi in tempo utile contrattuale;

- Visto** il certificato di collaudo tecnico-amministrativo, redatto in data 11/01/2021, acquisito agli atti in data 28/01/2021 con prot. n. 921;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1891 del 24/09/2021 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, sono stati approvati il Certificato di Collaudo Tecnico – Amministrativo, nonché gli Atti di contabilità finale ed al contempo, è stato rimodulato il relativo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 2.090.824,59;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1161 del 25/07/2024 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Basilio Sanseverino, in atto Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Frazzanò, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto in sostituzione del Geom. Calogero Gianguzzi;
- Vista** la nota del 03/09/2025, acquisita agli atti in data 04/09/2025 con prot. n. 9529, con la quale il RUP ha attestato, tra l'altro, la congruità e la coerenza delle opere realizzate con il progetto nonché la funzionalità e la fruibilità del progetto;
- Considerato** che i lavori di cui al contratto sono stati ultimati e che i pagamenti sono stati tutti effettuati, ad eccezione della somma di € 89.462,50 relativa ad espropri in corso di liquidazione;
- Preso atto** che, da una verifica degli atti contabili, si è rilevata una somma pari ad € 89.462,50 necessaria al pagamento delle indennità di esproprio, non ancora utilizzata, nonché una somma impegnata e non spesa, pari ad € 68.870,50, e, tra le somme finanziate e non impegnate, un importo pari a € 559.114,07;
- Ritenuto** per quanto sopra, al netto della somma pari ad € 89.462,50, necessaria al pagamento delle indennità di esproprio in corso di liquidazione, di disimpegnare l'importo di euro € 68.870,50, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 106 del 30/01/2019;
- Ritenuto** a seguito del disimpegno, di defanziare l'importo complessivo pari a € 627.984,57, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 175 del 04/04/2017, approvando pertanto il seguente quadro economico finale dell'intervento:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI			
A1	Lavori al netto del ribasso	€ 1.459.490,31	
A2	Oneri di sicurezza speciali da PSC euro	€ 29.856,45	
A	Lavori al netto del ribasso compreso oneri per la sicurezza		€ 1.489.346,76
B) Somme a disposizione della stazione appaltante			
b.1	IVA 22% sui lavori	€ 327.656,28	
b.2	Imprevisti	€ 0,00	
b.3	Incentivi e spese per la programmazione	€ 17.828,19	
b.4	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 0,00	
b.5	Direzione Lavori Geologo ed assistenza al collaudo	€ 0,00	
b.6	Competenze direzione Lavori, misure e contabilità	€ 0,00	
b.7	Collaudo statico ed amministrativo oneri inclusi	€ 30.275,06	
b.8	Competenze supporto al RUP verifica progett. Esec.	€ 0,00	
b.9	Commissione Giudicatrice	€ 0,00	
b.10	Contributo ANAC	€ 600,00	
b.11	Espropri	€ 35.657,05	
b.12	Monitoraggio dell'opera iva compresa	€ 0,00	
b.13	Assicurazione e spese attinenti	€ 0,00	
b.14	Prove di laboratorio	€ 0,00	
B	Sommano B		€ 412.016,58
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO A+B			€ 1.901.363,34



ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **ME_17600 Frazzanò** - "Lavori di consolidamento dell'abitato est del Comune di Frazzanò (ME)" - Cod. Caronte SI_1_17600, **che i lavori sono stati conclusi e regolarmente collaudati**, e che si è rilevata una somma pari ad € 89.462,50 necessaria al pagamento delle indennità di esproprio, non ancora utilizzata, nonché una somma impegnata e non spesa, pari ad € 68.870,50, e, tra le somme finanziate e non impegnate, un importo pari a € 559.114,07.

Articolo 3 Di lasciare impegnata la somma pari ad € 89.462,50, necessaria al pagamento delle indennità di esproprio in corso di liquidazione, di **disimpegnare** la somma di € 68.870,50, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 106 del 30/01/2019 e, successivamente, di **definanziare** l'importo complessivo di € 627.984,57, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 175 del 04/04/2017.

Articolo 4 Di approvare il seguente quadro economico finale, per un importo complessivo pari a € 1.901.363,34, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI			
A1	Lavori al netto del ribasso	€ 1.459.490,31	
A2	Oneri di sicurezza speciali da PSC euro	€ 29.856,45	
A	Lavori al netto del ribasso compreso oneri per la sicurezza		€ 1.489.346,76
B) Somme a disposizione della stazione appaltante			
b.1	IVA 22% sui lavori	€ 327.656,28	
b.2	Imprevisti	€ 0,00	
b.3	Incentivi e spese per la programmazione	€ 17.828,19	
b.4	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 0,00	
b.5	Direzione Lavori Geologo ed assistenza al collaudo	€ 0,00	
b.6	Competenze direzione Lavori, misure e contabilità	€ 0,00	
b.7	Collaudo statico ed amministrativo oneri inclusi	€ 30.275,06	
b.8	Competenze supporto al RUP verifica progett. Esec.	€ 0,00	
b.9	Commissione Giudicatrice	€ 0,00	
b.10	Contributo ANAC	€ 600,00	
b.11	Espropri	€ 35.657,05	
b.12	Monitoraggio dell'opera iva compresa	€ 0,00	
b.13	Assicurazione e spese attinenti	€ 0,00	
b.14	Prove di laboratorio	€ 0,00	
B	Sommano B		€ 412.016,58
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO A+B			€ 1.901.363,34

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D. Lgs. 33/2013 e di notificarlo al R.U.P, al Dipartimento Regionale Ambiente, al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnore)



Soggetto Attuatore
(Sergio Tumminello)

